

TESTATA: IL GIORNO

DATA: 30 OTTOBRE 2013

COMUNE E NOPAIN
LA CAMPAGNA

Un concorso nelle scuole sul dolore cronico

— MILANO —

UN CONCORSO di idee rivolto agli studenti delle scuole superiori milanesi. Con l'obiettivo di creare un logo e un claim per una campagna di sensibilizzazione sul bisogno di cura di molte persone sofferenti di dolore cronico. È l'idea di "Free from pain", iniziativa patrocinata da Comune di Milano e Regione Lombardia e promossa da Nopain-Associazione italiana per la cura della malattia dolore e da Medtronic.

«La problematica del dolore cronico - spiega Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali e Cultura della Salute - non è da sottovalutare e va affrontata con gli strumenti più corretti. I numeri sono da prendere in considerazione con la massima attenzione. È significativo che, per una campagna di cultura della salute, siano coinvolte le scuole. Dalla creatività e dall'ingegno dei ragazzi nascerà un messaggio efficace e originale».

IL TERMINE per la consegna degli elaborati è il 30 aprile. L'iscrizione e la partecipazione al concorso sono gratuite. Il bando è pubblicato e scaricabile dai siti www.nopain.it e www.comune.milano.it. La scuola vincitrice riceverà un premio di cinque mila euro, che dovrà essere destinato al finanziamento di un progetto didattico-formativo.

Si stima che il dolore cronico colpisca, nelle sue diverse forme, circa 15 milioni di italiani, oltre 200 mila milanesi. È una condizione che si registra quando, esaurita la sua funzione utile, il dolore diventa una sindrome autonoma cronica, una vera e propria malattia. Chi soffre di dolore cronico può arrivare ad accusare limitazioni in tutti i campi della vita, da quella familiare a quella lavorativa e sociale.

«Il concorso - ha concluso l'assessore - è anche un ottimo esempio di quanto si possa fare quando si realizza un'alleanza di soggetti diversi. In questo caso, infatti, oltre all'amministrazione locale, agli enti del terzo settore e alle aziende vi è anche il significativo coinvolgimento delle scuole».

E.F.

Pagina a cura di

ENRICO FOVANNA

per segnalazioni e proposte

enrico.fovanna@ilgiorno.net